

# Si fingono avisini e chiedono denaro: è una truffa

## Castenedolo

■ Una frode celata sotto le mentite spoglie della beneficenza si è concretizzata nei giorni scorsi ai danni di alcuni cittadini castenedolesi che hanno ricevuto telefonate da parte di truffatori che, in nome dell'Avis, chiedevano soldi.

Tra coloro che hanno ricevuto la telefonata, vi è anche una ex donatrice che, conoscendo bene le dinamiche dell'associa-



Sangue. L'Avis non cerca soldi

zione di volontari, si è da subito insospettita e ha immediatamente segnalato l'accaduto, rendendolo noto anche al presidente dell'Avis locale, Marco Mor, che ha dato l'allarme attraverso i social. La telefonata, a detta dei malintenzionati, chiedeva ai destinatari di aderire ad una raccolta fondi e di effettuare un versamento in favore dei bambini diversamente abili assistiti dall'Avis.

«Nascondersi dietro il nome di un'associazione che da decenni è a servizio di chi ne ha bisogno è davvero vergognoso - ha commentato Marco Mor, esortando a non prestar fede a questo tipo di richieste -. Noi chiediamo la donazione del sangue ai nostri volontari, non i soldi. E a tal proposito esortiamo tutti coloro che sono in buona salute a prendere contatti con noi per fare del bene al prossimo». // E. CAV.